

Bovinitaly News

Periodico Quadrimestrale
Anno I - Numero 1 - Agosto 2008

In questo numero:

Pag. 2 **Lettera del Presidente**

Pag. 3 **Perché Bovinitaly News**

Pag. 4 **La Cooperativa Bovinitaly**

Pag. 7 **Eventi vissuti e programmati**

**ESTRATTO RELAZIONE DEL PRESIDENTE
PARIDE MATASSONI
PRESENTATA ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 21/05/2007**

La Cooperativa Bovinitaly costituita il 28/06/2007 è nata a seguito di una diffusa e forte esigenza manifestata da una ampia base allevatoriale di voler essere rappresentata da una figura giuridica cooperativa al fine di difendere il reddito aziendale attraverso una adeguata commercializzazione e valorizzazione del prodotto carne derivante dall'allevamento delle razze italiane autoctone chianina, marchigiana, romagnola e loro incroci.

La necessità di doversi confrontare con la grande distribuzione organizzata attraverso la creazione di una massa critica di prodotto, la necessità di spingere le aziende produttrici ad un aumento progressivo delle proprie capacità imprenditoriali unitamente alla necessità di fidelizzare i produttori al conferimento attraverso un'unica struttura di commercializzazione, hanno contribuito alla nascita di Bovinitaly.

Bovinitaly S.c.ar.l. è riuscita in pochi mesi a sviluppare notevolmente la propria attività di commercializzazione, è riuscita grazie ad una fattiva collaborazione con la Regione Emilia Romagna ad essere riconosciuta quale organizzazione di produttori agricoli iscritta all'albo regionale al n. 21, potendo quindi beneficiare nell'anno 2008 delle risorse destinate all'attivazione di servizi ai produttori in vincoli O.P. in conformità a quanto disposto dalla L.R. 24/2000.

Bovinitaly S.c.ar.l. è riuscita in questi pochi mesi a ricreare quella fiducia dei produttori zootecnici nei confronti dell'allevamento delle razze italiane da carne, quella fiducia necessaria per affrontare con determinazione le difficoltà della commercializzazione e del mercato. Per tutto ciò rivolgo un doveroso e sentito ringraziamento ai soci fondatori che per primi hanno capito le difficoltà del momento e hanno ritenuto con questo atto di contribuire a dare una svolta all'attività imprenditoriale del settore zootecnico.

Carissimi Soci,
nel futuro di Bovinitaly prevediamo una importante crescita dell'attività di commercializzazione e di valorizzazione delle nostre razze attraverso i marchi di riferimento IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" e IT003ET, ma nel contempo non mancheranno notevoli difficoltà dovute a congiunture di mercato nazionale ed internazionali indipendenti dalla nostra volontà, saremo pertanto estremamente sensibili e attenti ad ogni vostro suggerimento finalizzando il tutto a creare quelle sinergie operative, politiche ed economiche indispensabili per un'evoluzione globale dell'attività degli allevatori che con tanta passione allevano le nostre razze.



Il Presidente
MATASSONI PARIDE

Perché Bovinitaly News

Ciò che ha spinto Bovinitaly a realizzare Bovinitaly News è stata l'esigenza di avere uno strumento semplice e diretto per rapportarsi e confrontarsi in maniera costante e continuativa con i propri soci, per informare sulle attività svolte dalla Cooperativa e comunicare le azioni che verranno man mano intraprese per affrontare il mercato e per garantire la vendita del prodotto ai propri associati.

Per questo Bovinitaly News che uscirà a cadenza quadrimestrale sarà organizzato in varie rubriche che verranno costantemente riproposte a rappresentare "appuntamenti" fissi.

Tutti i numeri apriranno con la "lettera del Presidente" in cui il Presidente della Soc. Coop. Bovinitaly affronterà i temi più importanti del settore, analizzando le problematiche e tentando di chiarire, relativamente a questi, la posizione della Cooperativa.

Una rubrica importante sarà quella relativa all'aggiornamento continuo della attività commerciale svolta dalla Cooperativa perché il socio possa diventare (e soprattutto sentirsi) veramente parte integrante di un sistema organizzato in cui rappresenta un tassello importante del grande lavoro che viene fatto per la valorizzazione delle nostre produzioni.

La parte centrale di Bovinitaly News affronterà volta per volta tematiche diverse che possono interessare l'allevatore, sia dal punto di vista tecnico (quali i risultati delle attività tecniche progressivamente realizzate, i monitoraggi svolti presso le aziende socie, le tematiche legate alla gestione delle aziende, delle fisiopatologie aziendali, ecc...) che da punto di vista più informativo (novità legislative, chiarimenti su leggi e decreti già esistenti, ecc...) tutti trattati da docenti qualificati..

Bovinitaly organizzerà, nel tempo, incontri, meeting, giornate di aggiornamento, parteciperà a manifestazioni fieristiche e promozionali, ecc... di cui sarà data informazione nella rubrica "Eventi vissuti e programmati". Questa rubrica permetterà al socio di essere costantemente aggiornato sui prossimi appuntamenti organizzati dalla Cooperativa e sulle attività svolte volta per volta: questo vuole anche essere uno strumento attraverso il quale il socio può comunicare eventuali eventi o attività personalmente organizzate.

Siamo certi che Bovinitaly News sarà uno strumento importante che ci permetterà di crescere e di instaurare con tutti voi un rapporto di fiducia e di collaborazione, la stessa collaborazione che vi chiediamo per far sì che possa veramente diventare uno strumento utile per tutti.

La Redazione

La Cooperativa Bovinitaly

La cooperativa Bovinitaly nasce per consolidare e aggregare le realtà produttive della zootecnia da carne dell'Italia centrale.

Aggregare la produzione tramite uno strumento organizzativo ed operativo forte che permetta di confrontarsi con le distribuzioni come unico soggetto e, contemporaneamente,

fornisca alla gestione commerciale la forza necessaria tramite l'impegno che ogni singolo socio si assume nel garantire produzione e prodotto alla cooperativa.

Tutto questo non ha, finora, avuto riscontro in nessuna altra iniziativa commerciale ad oggi intrapresa su queste produzioni o, quantomeno, simili iniziative non hanno coinvolto soggetti così rilevanti nell'ambito di un impegno in tal modo vincolante come quello della organizzazione di produttori.

Attualmente la cooperativa Bovinitaly è costituita da 101 soci allevatori di cui 73 in vincolo di O.P.; la consistenza totale di bovini in carico alle aziende socie è di oltre 10.000 capi.

La società si propone, attraverso la gestione collettiva dell'impresa, di ovviare alle carenze strutturali in materia di offerta e commercializzazione nel settore delle carni, in particolare delle razze pregiate italiane, nonché di favorire la partecipazione dei produttori alla programmazione del settore in questione e di diffondere i processi di tracciabilità e di certificazione ovvero, più in generale, di valorizzazione delle relative produzioni.

Più segnatamente ha per oggetto:

impostare e definire di un sistema di commercializzazione della carne IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (confezionata e/o al taglio) e di altri canali di vendita fortemente caratterizzanti il prodotto: ideazione, ricerca di mercato, organizzazione della logistica, con l'obiettivo di raggiungere fasce e nuove aree di mercato da cui giungono forti segnali di gradimento del prodotto proseguire lo storico rapporto già intrapreso con le GDO Coop Italia, Esselunga, CONAD, Finiper, Auchan, Carrefour, Superconti ecc. ma in una ottica di maggiore organizzazione e pianificazione sia della produzione sia dei servizi (sottovuoto, atm, tagli anatomici, vaschettato ecc...).

Organizzare al meglio la produzione sociale per rispondere alle crescenti richieste del mercato, implementando così progetti di filiera su base regionale e/o nazionale al fine di rafforzare il legame organizzativo ed operativo tra le aziende produttrici e tra queste ed i servizi potenziando inoltre la fase di ingrasso dei vitelli da ristallo organizzandone il mercato e garantendone la collocazione

concordando con gli altri anelli della filiera la ripartizione della marginalità ottenuta tramite le azioni di valorizzazione. Per quanto riguarda i risultati della commercializzazione di Bovinitaly, ottenuti dal 1 Gennaio al 31 Agosto 2008, sono state coordinate, organizzate e gestite compravendite verso la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), Mense scolastiche e Ristorazione e Distribuzione Tradizionale, per un totale di 3.166 capi, di cui 1.938 certificati IGP “Vitellone Bianco dell’Appennino Centrale”, 1057 con il disciplinare di etichettatura IT 003 ET e n. 171 capi commercializzati come bovini comuni.

Relativamente ai capi totali certificati dal Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco nel medesimo periodo è pari a 8.472, si evince che Bovinitaly ha commercializzato n. 1.938 capi, con una frequenza pari al 23,00 % sul totale dei capi certificati IGP. Per quanto concerne i capi etichettati con il disciplinare IT 003 ET nello stesso intervallo di tempo, i capi commercializzati da Bovinitaly sono 1.057, su un totale di 5.379 capi etichettati rappresentano il 19,6 %.

Il dato anticipa quelle che sono le previsioni aziendali per il futuro, dove il prodotto a marchio IGP “Vitellone Bianco dell’Appennino Centrale” rappresenterà sempre di più il “core business” di Bovinitaly.

I dati riportati nella tabella 1, danno un’idea della ripartizione del prodotto commercializzato dalla cooperativa ai vari distributori finali, dove è evidente che la GDO è il principale canale distributivo di prodotto fresco ottenuto dalla lavorazione delle mezzene (52,5 % del totale).

Seguono le forniture ai vari laboratori di sezionamento che riforniscono le mense scolastiche o la ristorazione con il 41,5 % del totale.

Così non è per la commercializzazione delle mezzene verso la piccola distribuzione dove i problemi logistici e gli alti costi di trasporto, impediscono a volte di estendere significativamente l’attività commerciale a questa fetta di mercato.

Tabella 1 – Ripartizione prodotto Commercializzato da Bovinitaly per tipo di distribuzione.

DISTRIBUZIONE	TOTALE
GDO	52,50 %
LABORATORI SEZIONAMENTO/MENSE/RISTORAZIONE	41,50 %
TRADIZIONALE	6 %
TOTALE CAPI 3.166	100 %

Fonte: Dati Bovinitaly.

Tenendo conto della ripartizione dei capi commercializzati per razza, **tabella 2**, si evince che il grosso dell'attività viene svolta con soggetti Chianini certificati IGP od etichettati con disciplinare IT 003 ET (46,34 % del totale), segue la Romagnola (26,26 %) con la Marchigiana (13,67 %). I bovini comuni, gli incroci con la chianina ed i capi maremmani rappresentano il 13,73 % dei capi commercializzati da Bovinitaly.

Tali percentuali potrebbero radicalmente cambiare nel corso del 2009, visto il forte impegno commerciale portato avanti da Bovinitaly con la GDO, macellerie tradizionali e la ristorazione.

Da questi primi dati si evince che la cooperativa appena nata si propone come importante struttura commerciale per gli allevatori, in grado di raggiungere a breve importanti risultati.

Queste prime importanti elaborazioni sono una buona occasione per riflettere, per interrogarsi sull'evoluzione e sulla natura della domanda del nostro Prodotto, sull'entità delle tendenze dei consumi, per ottenere dal mercato il meglio per la cooperativa ed i suoi soci.

Tabella 2 – Ripartizione prodotto Commercializzato da Bovinitaly per razza e tipo di certificazione.

RAZZA	IGP	IT 003 ET	NO CERTIFICATI	% SUL TOTALE
CHIANINA	864	785		52,08 %
ROMAGNOLA	738	27		24,16 %
MARCHIGIANA	336	116		14,27 %
BOVINI COMUNI	-	-	171	5,40 %
INCROCI	-	104		3,28 %
MAREMMANA	-	25		0,81 %
TOTALE CAPI 3.166	1.938	1057	171	

Fonte: Dati Bovinitaly.

Eventi vissuti e programmati.....

Ecco gli appuntamenti:

Dal 24 al 30 di agosto si è svolto a Rimini il “Meeting per l’amicizia tra i popoli”; il Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco dell’Appennino Centrale è stato protagonista nella giornata di martedì 26 nell’area CDO, presentando la propria attività e le aziende associate.

In occasione dell’evento sono stati presentati prodotti a base di carne IGP “Vitellone Bianco dell’Appennino centrale” realizzati da Bovinitaly presso il laboratorio Supercarni Golinelli, riscuotendo notevole interesse soprattutto dagli operatori del settore.

Dal 17 al 19 di Novembre si terrà a Milano presso i padiglioni fieristici situati a Rho la fiera “Matching 2008”.

Le aziende che aderiscono all’evento descrivono sul portale www.e-matching.it la propria attività e le proprie esigenze, i prodotti, i servizi e i vantaggi delle proprie offerte. Dall’incrocio dei dati forniti da tutti gli iscritti si ottiene un’agenda di appuntamenti personalizzata per ogni azienda partecipante.

La Soc.Coop.Bovinitaly e tutti i suoi soci sono invitati all’evento per incontrare le aziende a cui il Consorzio di Tutela ha richiesto un appuntamento, relativamente, in particolare, ai settori della logistica, distribuzione, lavorazione delle carni, ristorazione e servizi in agricoltura.

In conformità a quanto previsto nel programma triennale 2008/2010 relativo alla L.R.24/200 per l’anno 2008 si terranno due corsi di formazione per allevatori finalizzati a perseguire lo sviluppo dell’attività zootecnica degli allevamenti dei soci della Cooperativa della sezione O.P.

Il primo corso si terrà nelle giornate del 25-26-27 novembre mentre il secondo si terrà dal 15 al 17 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 13,00.

Il programma dei corsi ed i luoghi dello svolgimento saranno comunicati direttamente ai soci ai quali si consiglia la piena disponibilità a partecipare vista l’importanza dei temi trattati.

Società Cooperativa BOVINITALY - S.c.ar.l.

Organizzazione di produttori agricoli riconosciuta il 11.09.07
Iscritta all'albo Reg. Emilia Romagna al n. 21

Sede Legale e Amministrativa:

Via B. Simonucci, 3 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5990541 - Fax 075.395030 - E-mail: info@bovinitaly.it
Cod. Fisc-P. IVA 02958390540 - REA CCIAA PG 253503

Sede Operativa:

Via Leo Gramellini, 10 - 47100 Forlì (FC)
Tel. 0543.774413 - Fax 0543.777498



Realizzato con finanziamenti Regione Emilia Romagna L.R. 24/2000